



# CITTÀ DI VENOSA



## DISCIPLINA TRANSITORIA IN MATERIA DI AUTORIZZAZIONI PER LA SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE

(Art. 2 della Legge 05/01/1996 n. 25)

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- ♦ VISTA la legge 25/08/1991, n.287;
- ♦ VISTO l'art.2 della legge 05/01/1996 n.25;
- ♦ VISTO lo studio redatto dall'avv. Michela CONSOLO di Potenza con il quale si è pervenuti al calcolo della nuova programmazione dei parametri ex art.2 della legge n.25 del 05/01/1996, approvato con delibera di Giunta Comunale n.360 del 08/11/2001 "Preso d'atto Programmazione dei parametri ex art.2 della legge n.5 del 25/01/1996";
- ♦ VISTO quanto disposto con Deliberazione di Giunta Comunale n.14 del 18/01/2000;
- ♦ RILEVATO che nell'ambito del territorio comunale sono presenti le seguenti disponibilità per nuove autorizzazioni di Pubblici Esercizi:

**TIPOLOGIA A (ristorante-pizzeria-trattoria): n. 2 autorizzazioni;**

**TIPOLOGIA B (bar-café-gelateria): n. 2 autorizzazioni;**

**TIPOLOGIA C (somministrazione con trattamento: es. sale da ballo): n.1 autorizzazione;**

#### DISPONE

1. Le autorizzazioni per nuove aperture saranno rilasciate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge n.25 del 05/01/1996, nel rispetto del Piano per l'esercizio della somministrazione di alimenti e bevande redatto dall'Avv. Michela CONSOLO e di quanto previsto dalla delibera di Giunta Comunale n.14 del 18/01/2000, relativamente alle tipologie di cui all'art.5 della legge n.287/91;
2. Le nuove autorizzazioni saranno rilasciate in considerazione delle procedure, dei criteri e dei requisiti di seguito elencati:

- a) La domanda dovrà essere redatta in bollo, indirizzata al Comune di Venosa - Servizio Commercio e Attività Produttive ed inviata a mezzo lettera raccomandata o presentata direttamente al Protocollo generale del Comune, allegando copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, entro venti giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso. Ai fini della considerazione del termine di presentazione della domanda farà fede l'Umbro dell'Ufficio Postale accettante o la data del Protocollo Comunale. Essa dovrà indicare, oltre le generalità, il numero di Codice Fiscale e P.IVA, la tipologia di autorizzazione richiesta ("A", "B", "C" o "D"), i seguenti dati:

- ♦ l'attività economica esercitata al momento della richiesta;
- ♦ il possesso dei requisiti professionali richiesti per lo svolgimento dell'attività di somministrazione;
- ♦ l'esatta ubicazione dei locali destinati all'attività, con indicazione della relativa superficie di somministrazione;
- ♦ la dichiarazione di disponibilità dei locali;
- ♦ il tipo di attività che si intende svolgere.

#### NELLA DOMANDA IL RICHIEDENTE DOVRÀ INOLTRE DICHIARARE:

- ♦ di non aver ceduto a terzi precedenti attività di somministrazione di alimenti e bevande, negli ultimi cinque anni;
- ♦ di non essere titolare di alcuna tipologia di autorizzazione per la somministrazione di alimenti e bevande (fatta eccezione per quanto stabilito dal punto 2. dei criteri di priorità previsti per la TIPOLOGIA "B");
- ♦ di avere o non avere svolto attività di somministrazione di alimenti e bevande sulla base del rilascio di Autorizzazione "stagionale" (in caso positivo specificare la tipologia di autorizzazione ed il periodo di validità della stessa);
- ♦ (eventuale) di essere titolare di struttura turistico-ricettiva alberghiera non in possesso di Autorizzazione alla somministrazione di alimenti e bevande a terzi (non alloggiati e ospiti);
- b) Nel caso di accoglimento dell'istanza, nel termine improrogabile di giorni 30 (trenta) dalla data di notifica del provvedimento, pena l'archiviazione della domanda, il richiedente deve produrre i seguenti documenti:
  - ♦ documentazione dimostrativa del possesso dei requisiti professionali richiesti;
  - ♦ disegno planimetrico quotato riportante la superficie di vendita al netto dei servizi e/o depositi;
  - ♦ atto comprovante la disponibilità dei locali (contratto di fitto od altro);
  - ♦ certificato di agibilità commerciale e certificato di destinazione d'uso commercio dei locali;
  - ♦ autorizzazione sanitaria dei locali (o D.I.A.);
  - ♦ attestato relativo alla frequenza del corso per "alimentaristi" (in sostituzione del libretto sanitario), riferito a tutti coloro che saranno preposti alla manipolazione e somministrazione di alimenti e bevande;
  - ♦ atto costitutivo (nel caso che il richiedente sia una società);
  - ♦ dichiarazione del possesso dei requisiti morali di legge;
  - ♦ dichiarazione antimafia;

- ♦ dichiarazione di adempimento agli obblighi di cui all'art.12 del T.U.L.P.S. approvate con R.D. n.773/1931;
- ♦ n. 1 marca da bollo da € 14,82;

c) l'esercizio dovrà essere attivato entro 180 (centottanta) giorni dalla data di rilascio dell'autorizzazione, salvo proroga in caso di comprovata necessità, pena la revoca dell'autorizzazione rilasciata, conformemente a quanto disposto dall'art.4, lettera a, della legge 25/08/1991 n.287.

d) l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, dovrà essere esercitata nel rispetto delle vigenti norme, prescrizioni e autorizzazioni in materia edilizia, urbanistica ed igienico-sanitaria nonché di quelle relative alla destinazione d'uso dei locali.

e) l'autorizzazione sarà rilasciata a seguito di preventivo accertamento della conformità del locale ai criteri stabiliti con D.M. n.564 del 17/12/1992; qualora ciò non sia possibile, l'accertamento sarà svolto in via successiva.

f) Verificato il possesso dei requisiti ed il rispetto delle procedure sopra elencate, le suddette n.5 autorizzazioni (più quelle che si rendessero disponibili in virtù di quanto previsto dal punto 2. dei criteri di priorità previsti per la TIPOLOGIA "B") saranno rilasciate tenendo conto degli elementi di priorità secondo il seguente ordine:

#### TIPOLOGIA "A"

1. operatori che gestiscano STRUTTURE TURISTICO-RICETTIVE ALBERGHIERE che risultino non in possesso di Autorizzazioni alla somministrazione di alimenti e bevande a terzi (non alloggiati e ospiti);
2. ubicazione dei locali ove l'attività sarà intrapresa all'interno del centro storico;
3. operatori che abbiano già svolto attività di somministrazione di alimenti e bevande sulla base di AUTORIZZAZIONI "STAGIONALI" di tipologia "A";
4. ordine cronologico di presentazione della domanda;

#### TIPOLOGIA "B"

1. operatori che abbiano già svolto attività di somministrazione di alimenti e bevande sulla base di AUTORIZZAZIONI "STAGIONALI" di tipologia "B";
2. titolari di autorizzazioni di tipologia diversa dalla "B" (tipologie "C" o "D"), con obbligo di restituzione della o delle autorizzazioni di cui dispongono, contestualmente al rilascio dell'autorizzazione di tipo "B", se spettante;
3. ordine cronologico di presentazione della domanda;

#### TIPOLOGIA "C"

1. operatori che abbiano già svolto attività di somministrazione di alimenti e bevande sulla base di AUTORIZZAZIONI "STAGIONALI" (di qualunque tipologia);
2. ubicazione dei locali ove l'attività sarà intrapresa all'interno del centro storico;
3. ordine cronologico di presentazione della domanda;

#### TIPOLOGIA "D" (in caso di autorizzazioni rese disponibili)

1. operatori che abbiano già svolto attività di somministrazione di alimenti e bevande sulla base di AUTORIZZAZIONI "STAGIONALI" (di qualunque tipologia);
2. ubicazione dei locali ove l'attività sarà intrapresa all'interno del centro storico;
3. ordine cronologico di presentazione della domanda;

g) E' stabilito inoltre che:

- ♦ non possono essere rilasciate le autorizzazioni di cui sopra a soggetti, ditte individuali o società, che siano già titolari (in quanto proprietari dell'esercizio) di qualunque tipologia di autorizzazione per la somministrazione di alimenti e bevande (fatta eccezione per quanto stabilito dal punto 2. dei criteri di priorità previsti per la TIPOLOGIA "B" di cui sopra) o che abbiano ceduto a terzi proprie attività di somministrazione (ed annesse autorizzazioni), negli ultimi cinque anni;
  - ♦ ogni istanza non può ottenere il rilascio di più di una autorizzazione;
  - ♦ coloro che ottengono legittimamente il rilascio dell'autorizzazione in virtù dell'ubicazione dei locali sede dell'attività all'interno del centro storico, possono trasferire la stessa al di fuori di tale ambito non prima che siano decorsi cinque anni dalla data di rilascio del titolo;
  - ♦ le autorizzazioni che venissero restituite all'Ufficio e si rendessero così disponibili, in virtù di quanto previsto dal punto 2. dei criteri di priorità previsti per la TIPOLOGIA "B" di cui sopra, saranno rilasciate a chi ne faccia legittima richiesta, secondo le modalità ed i criteri stabiliti dal presente Avviso;
  - ♦ ai fini della individuazione del territorio comunale rientrante nel Centro storico, si rinvia alle apposite planimetrie in possesso dello Sportello Unico per l'Edilizia;
3. Del presente Avviso Pubblico viene data conoscenza mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di Venosa, a mezzo di affissione di manifesti murali e pubblicazione del medesimo sul sito internet comunale: [www.comune.venosa.pz.it](http://www.comune.venosa.pz.it)